

Spaccio nei boschi di Sette Termini, un arresto

Pubblicato: Venerdì 17 Agosto 2018



Lo **spaccio nei boschi** è ormai arrivato nei comuni dell'Alto Varesotto e la prova arriva dall'**operazione della Polizia di Frontiera di Luino** che, dopo una prolungata attività investigativa, ha sottoposto a fermo un giovane magrebino, **il 19enne M.M.**, ritenuto essere uno dei fornitori di sostanze stupefacenti, che gravitano nelle zone boschive del Luinese.

LA MAPPA DELLO SPACCIO NEI BOSCHI

I serrati controlli, effettuati dagli agenti **nei comuni di Montegrino Valtravaglia e Cugliate Fabiasco**, oltre che nelle aree limitrofe, hanno consentito agli investigatori di registrare un copioso afflusso di assuntori di sostanze stupefacenti, i quali giungevano anche da comuni molto distanti per **acquistare "cocaina" ed "eroina" nei boschi del Sette Termini**.

Tutta ha avuto inizio da una prolungata serie di servizi di appostamento, che hanno consentito ai poliziotti, dapprima di identificare gli acquirenti, e segnalarli alla competente autorità amministrativa e successivamente di individuare chi materialmente effettuava la consegna dello stupefacente.

L'indagine ha quindi portato all'emissione di un provvedimento di fermo di indiziato di delitto per il reato di vendita di sostanze stupefacenti, da parte del P.M. titolare dell'indagine, **Massimo Politi**, nei confronti del magrebino 19enne che, veniva tratto in arresto dagli agenti della Polizia di Stato, e tradotto presso il carcere "Miogni" a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it